TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 13 maggio 2022 - Anno XI - Numero CCCXXXIII
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Dall'Appalti

Approvato in Commissione Ambiente l'emendamento che reintroduce l'obbligatorietà nei bandi di gara

Clausola Sociale, Guarini: «Confidiamo nella conclusione positiva dell'iter parlamentare»

Approvato in Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici alla Camera l'emendamento che reintroduce nella Legge Delega in materia di appalti pubblici, l'obbligatorietà della clausola sociale nei bandi di gara negli appalti di servizi ad alta densità di manodopera.
Positivo il commento della Cisl e della Fisascat che avevano preso parte all'audizione concessa in VIII Commissione. Per leader Cisl Luigi Sbarra «si tratta di una norma che tutela lavoratrici e lavoratori, proteggendoli in particolare nei cambi di appalto». «L'impegno di tutti – ha aggiunto il sindacalista - deve essere rivolto al superamento di due gravi storture: quella del massimo ribasso e l'aumento esponenziale degli affidamenti diretti senza gara. È possibile semplificare le procedure pur mantenendo regole basilari per la trasparenza degli appalti, la legalità e la centralità del lavoro e della persona».
A fargli eco il segretario generale della federazione cislina Davide Guarini.
«Confidiamo nella conclusione positiva dell'iter parlamentare» ha dichiarato sottolineando che «il provvedimento non rappresenta solo la semplice tutela del posto di lavoro, ma anche la conservazione, presso l'impresa che subentra, del trattamento economico e delle medesime condizioni di tutela retributiva e contribuiva». «Continueremo a perseguire l'obiettivo della continuità occupazionale nel settore dei servizi ad alta densità di manodopera, dove l'occupazione è prevalentemente femminile, spesso precaria e a tempo ridotto e assoggettata a frequenti cambi appalto, così come accade nel comparto della vigilanza privata e dei servizi di sicurezza» ha aggiunto il sindacalista.
Per Guarini «è altrettanto essenziale l'inserimento del principio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ancor più necessario di fronte al nuovo flusso di investimenti attesi con il Pnrr, per contrastare le logiche del massimo ribasso con un ruolo specifico attribuito alla contrattazione, oltre alla regolazione, in collaborazione con le Parti Sociali, di tutta la materia inerente gli affidamenti in house e i lavori in concessione».

Inflazione, Guarini: «Strada maestra rimane la contrattazione. Auspicabile intervento legislativo che valorizzi i risultati»

È necessario approntare azioni adeguate per recuperare il potere d'acquisto delle lavoratrici e dei lavoratori. La crisi economica a cui stiamo assistendo impatta maggiormente i redditi più bassi e le fasce più fragili, giovani, donne, e pensionati, che stanno pagando un'inflazione molto più alta rispetto alla media. La via maestra, in questo senso, rimane per noi la contrattazione, attraverso rinnovi contrattuali che tengano conto delle dinamiche inflattive». Così il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini ha commentato i risultati dell'indagine condotta da Unioncamere in collaborazione con BMTI e Ref ricerche.
Dall'analisi emerge un aumento dei prezzi pagati all'industria alimentare dalle Centrali di Acquisto della GDO con un aumento del +2,1% nel mese di marzo. Il rapporto prende in considerazione la media dei 46 prodotti alimentari maggiormente consumati e riporta un'intensificazione del +10,9% rispetto al mese di marzo 2021.
Uno scenario delicato, le cui prospettive sono rese ancor più minacciose dal conflitto in Ucraina che ha ulteriormente spinto al rialzo i prezzi dei prodotti alimentari a svantaggio dei costi pagati dalle imprese e dei bilanci delle famiglie.
Per Guarini «è auspicabile un intervento legislativo in grado di valorizzare i risultati raggiunti in sede contrattuale, con particolare riferimento alla concretizzazione della già annunciata riforma fiscale».

Voucher, Guarini: «Necessaria assunzione di responsabilità, serve una regolamentazione all'insegna della certezza»

Non siamo pregiudizialmente contrari ma pensiamo vadano meglio regolamentati. E' uno strumento che può dare risposte, ma non strutturali, da usare nell'eccezionalità, nella difficoltà. E' necessaria un'assunzione di responsabilità verso una forma di lavoro diversa da quelle classiche». Lo ha dichiarato il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini commentando le dichiarazioni rilasciate dal ministro del Turismo Massimo Garavaglia, che ha definito il voucher uno strumento utile per contrastare il lavoro nero auspicandone la reintroduzione nel settore turistico. «Se il voucher è uno strumento di contrasto al lavoro nero – ha aggiunto il sindacalista - crediamo non possa diventare un supporto a forme di lavoro grigio: ecco perché serve una regolamentazione all'insegna della certezza dell'uso del voucher sul piano temporale, attraverso un monitoraggio costante, che funga da deterrente agli abusi, sfruttando gli strumenti digitali». «In questa direzione – ha chiosato - auspichiamo il potenziamento dei servizi ispettivi. Devono essere messi in campo verifiche e controlli, il voucher non deve essere usato per coprire forme di illegalità. La verifica da parte delle istituzioni è dunque un deterrente fondamentale su cui lavorare, evitando così episodi in cui, ad esempio, una struttura certifica la presenza del lavoratore per un'ora, quando invece è durata l'intera giornata».
Sulle dichiarazioni di Garavaglia, che ha indicato nel voucher una forma di semplificazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, Guarini ha poi aggiunto: «Al momento, l'incontro tra domanda e offerta affidato completamente al pubblico non funziona; l'unico sistema efficace si sta rivelando quello delle agenzie di somministrazione».
«A nostro avviso – ha concluso il sindacalista - si potrebbe ricorrere a uno strumento contrattuale super partes come la bilateralità, condiviso da parte datoriale e sindacale e capace di rispondere meglio alle esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto turistico».

Turismo e carenza di manodopera, Guarini: «Affrontare il tema della stagionalità con logica di prospettiva»

Questo è il secondo anno in cui assistiamo alla storia della carenza di personale nel settore turistico. Dobbiamo affrontare il tema della stagionalità non più con la logica dell'emergenza ma con quella della prospettiva». Così il segretario generale della Fisascat Cisl, Davide Guarini ha commentato l'allarme lanciato sulla mancanza dei lavoratori per la stagione estiva.
«La carenza di personale nel settore del turismo è un problema che va risolto anche attraverso azioni in grado di supportare i lavoratori nel momento in cui il lavoro viene meno» ha aggiunto il sindacalista con riferimento al sistema di ammortizzatori sociali dedicati.
«La Naspi, così come riformata nel 2015, porta a non avere più la copertura che si aveva prima nel settore. Chi lavora nel turismo non ha più la copertura reddituale e non ha più neanche la copertura contributiva, tutti elementi che portano ad allontanarsi da settore, quando invece è necessario mettere i lavoratori nella condizione migliore possibile. Questo non significa orientarsi verso l'assistenzialismo nei momenti di fermo, ma puntare sulla formazione per riqualificare le persone».
Sul decreto flussi invocato da Garavaglia come soluzione al problema della domanda, il segretario generale della Fisascat Cisl ha infine affermato che «I flussi sono un elemento su cui si può far leva, ma rischiano di prestare il fianco all'improvvisazione».
«Non ci si può inventare camerieri o receptionist e compromettere così la qualità del lavoro in un settore dalle notevolissime potenzialità di crescita» ha concluso il sindacalista.

Farmacie Speciali, prosegue con Assofarm il negoziato sul rinnovo del Contratto nazionale applicato ai 2mila addetti

Prosegue il negoziato tra le organizzazioni sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs e l'associazione imprenditoriale Assofarm sul rinnovo del contratto nazionale, scaduto da sette anni e applicato ai circa 2mila addetti delle farmacie speciali.
Al termine della due giorni di trattativa è stata elaborata una bozza di documento sul quale i sindacati si sono riservati di produrre degli emendamenti unitari entro il 31 maggio, data programmata per il prossimo incontro.
Sul tavolo i temi del lavoro a tempo parziale, ricorso al contratto a termine e somministrazione, classificazione del personale, riconoscimento della professionalità, indennità per i quadri e indennità di reperibilità e ancora mansioni, orario di lavoro, congedi per vittime di violenza di genere, funzionalità ente bilaterale e provvedimenti disciplinari. Sulla Previdenza complementare nella bozza di documento viene inoltre previsto l'incremento del contributo aziendale dello 0,50%, che passa così dall'attuale 1% al 1,50% con decorrenza dal 1 luglio 2022.
Per i sindacati complessivamente l'impianto normativo proposto permette di valutare positivamente la possibilità di arrivare al rinnovo del Ccnl.
Il 20 maggio si riunirà il Coordinamento dei delegati e delle strutture Fisascat Cisl a cui seguirà un incontro del Coordinamento Nazionale Unitario programmato per il 30 maggio.

Conbipel, dopo il via libera del Mise il Commissario Straordinario annuncia la cessione alla londinere Eapparels LtD

Dopo il via libera del Mise il Commissario Straordinario del marchio, attualmente in amministrazione straordinaria, ha annunciato la cessione alla londinese Eapparels Ltd. Al 31 dicembre 2021 i dipendenti in forza di Conbipel erano 1569. In una nota pervenuta alle organizzazioni sindacali nazionali, il Commissario Straordinario si è premurato di anticipare che la società ha formulato una proposta di acquisizione dell'intero complesso aziendale che garantirebbe la continuità dell'insegna l'assorbimento del 90% della forza lavoro. Nei prossimi giorni verrà avviata la procedura di cessione. Cauto il commento della segretaria nazionale della Fisascat Cisl Aurora Blanca sebbene abbia giudicato laconica e tardiva la comunicazione giunta alle organizzazioni sindacali nazionali. «Con l'avvio della procedura – ha dichiarato la sindacalista - avremo maggiori ragguagli e comprenderemo nel dettaglio la proposta avanzata e autorizzata da parte del dicastero, nonché l'esatto assetto societario». «Durante l'espletamento dell'esame congiunto – ha concluso la sindacalista - saremo impegnati a profondere qualsivoglia sforzo per il miglioramento della proposta in termini di salvaguardia occupazionale e di condizioni di impiego, atteso che, al momento, non abbiamo consapevolezza della proposta assuntiva avallata».

Studi Professionali, Parti Sociali in campo per ampliare l'offerta di Cadiprof

Prosegue l'impegno delle Parti Sociali firmatarie della contrattazione nazionale di settore.
Gli iscritti alla cassa sanitaria integrativa Cadiprof, insieme ai loro familiari, potranno infatti beneficiare di due importanti convenzioni che andranno ad ampliare l'offerta di prestazioni e servizi rivolta agli aderenti.
La prima convenzione, stipulata con Salmoiraghi & Viganò/Luxottica, consentirà di usufruire di una scontistica sull'acquisto di occhiali da vista, da sole o prodotti ottici, mediante la presentazione di un coupon. Beneficio, questo, che si aggiunge al rimborso fino a un massimale di 60,00 euro già previsto da Cadiprof per l'acquisto delle lenti da vista, previa presentazione della prescrizione del medico oculista e di copia della documentazione attestante la spesa effettuata. La seconda convenzione, invece, vede protagonista Innovabiohealth, con tariffe agevolate per l'accesso ad analisi, esami e test nell'ambito della diagnostica di laboratorio, genomica, medicina digitale, diagnostica prenatale.
Rimangono poi rimborsabili da Cadiprof i test prenatali NIPTEST, erogati nell'ambito delle garanzie "gravidanza" prevista nel Piano Sanitario e "paternità" (prevista nel Pacchetto Famiglia e rivolta ai dipendenti uomini, con i limiti e i massimali indicati.



TGR LAB
UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te.
EBINTER